

Acido ascorbico (vitamina C) - A11GA01

Vitamina idrosolubile.

Segnalazione di casi

- Cochrane (1965): 2 nati con scorbuto esposti a più di 6 volte la dose giornaliera consigliata di vitamina C.

Studi caso-controllo aspecifici

- Nelson e Forfar (1971): 175 nati con difetti maggiori, 283 con difetti minori. Non aumento di consumo di vitamina C rispetto al gruppo di controllo.

Effetti neonatali: l'assunzione costante di vitamina C durante la gravidanza sembra aumentare in modo statisticamente significativo il rischio di asma nel secondo anno di vita (Martindale et al 2005).

Scheda tecnica: 1) "Chiedere il consiglio del medico". 2) "Anche se gli studi teratologici condotti con il prodotto sugli animali non hanno evidenziato alcun effetto teratogeno, tuttavia, come per gli altri farmaci, la sua somministrazione nel corso dei primi tre mesi di gravidanza va effettuata solo in caso di effettiva necessità sotto il diretto controllo del medico".

Conclusioni: Non esiste alcuna evidenza di una associazione tra vitamina C e aumento del rischio riproduttivo di base e non è neppure ipotizzabile considerata la mancata segnalazione di anomalie nel lungo periodo di commercializzazione.

Bibliografia

- Cochrane WA. Overnutrition in prenatal and neonatal life: A problem? Can Med Assoc J 1965;93:893-899.
- Martindale S, McNeill G, Devereux G, et al. Antioxidant intake in pregnancy in relation to wheeze and eczema in the first two years of life. Am J Respir Crit Care Med 2005;171:121-128.
- Nelson MM, Forfar JO. Association between drugs administered during pregnancy and congenital abnormalities of the fetus. Br Med J 1971;1:523-527.

Aggiornato 25/05/05
Martindale et al 2005